



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI COMMERCIALI, TURISTICI E SOCIALI
"E. FALCK"**

Sede: 20099 SESTO SAN GIOVANNI - Via Balilla, 50 - Tel.02/22470857
Sede coordinata: 20092 CINISELLO BALSAMO - Via G. di Vittorio, 1 - Tel.02/6181235
Sede coordinata: 20093 COLOGNO MONZESE - Via Leonardo da Vinci, 1 - Tel.02/25410494
Cod. Fisc. 85016430150 e-mail:mirc12000g@istruzione.it sito web: <http://www.ipfalck.edu.it>

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

AOO MIRC12000G IPS FALCK
Prot. 0001376 del 07/03/2023
II-10 (Uscita)

Il giorno 07/03/2022 alle ore 10:00 nell'Ufficio di Presidenza dell'I.P.S. "E. Falck"

- VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 30/01/2023 ed inviata ai revisori dei conti corredata della Relazione tecnico-finanziaria e dalla Relazione illustrativa, per il previsto parere;
- VISTO l'invio ai revisori dei conti della documentazione per certificazione di compatibilità finanziaria in data 01/02/2023;
- CONSIDERATO che ad oggi non è pervenuta la certificazione di compatibilità finanziaria da parte dei revisori dei conti.

VIENE STIPULATO

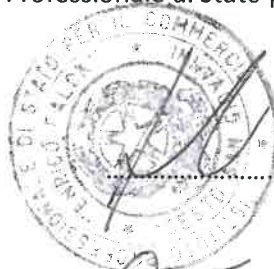
il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali, Turistici e Sociali "E. FALCK"

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Prof. Daniele Laurente Di Biasio

PARTE SINDACALE

- RSU: GILDA/UNAMS Vitolo Antonio
GILDA/UNAMS Battista Luigina
CISL/SCUOLA Giordano Davide
- TAS: ANIEF Battagliese Francesco
GILDA/UNAMS Esposto Giuseppe
- S.S.T. UIL/SCUOLA Della Cioppa Angelo



[Handwritten signatures of the representatives]

LE PARTI CONVENUTE

VISTA la Legge 20 maggio 1970 n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, sulla tutela della libertà e della dignità dei lavoratori e della attività sindacale;

VISTA la Legge 146/90; VISTO l'art. 45, comma 4° del D. Lgs. 03.02.1993, n. 29 che consente l'attivazione di autonomi livelli di contrattazione in seno alle Pubbliche Amministrazioni nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione;

VISTO l'art. 25 bis, commi 1° e 2° del D.Lgs. n. 29/93 che attribuisce la Dirigenza Scolastica ai Capi d'Istituto e la titolarità delle relazioni sindacali in seno all'Istituzione scolastica;

VISTO l'accordo Collettivo Quadro del 07.08.1998 sulla costituzione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (R.S.U.);

VISTO in particolare l'art. 6 del CCNL 26/05/1999 del comparto scuola per gli anni 1998-2001, confluito nel CCNL 24/07/2003; VISTO il CCNI 31/08/1999 per gli anni 1998-2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;

VISTO in particolare l'art. 3 del CCNL 15/03/2001 relativo al biennio economico 2000/2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;

VISTO il CCNL 24/07/2003 relativo al quadriennio 2002-2005 e al biennio economico 2002- 2003;

VISTO il Regolamento di Contabilità delle Istituzioni Scolastiche approvato con D.I. n. 129 del 28/08/2018;

VISTO il CCNL Scuola 2006-2009 sottoscritto il 29.11.2007 e 2016-2018 del 19/04/2018;

VISTA la C.M. n. 107 prot. 245 del 07/06/2001;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la Circolare n. 7 del 13 maggio 2010 avente ad oggetto "Contrattazione Integrativa Indirizzi applicativi del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la C. M. del MIUR prot. n. 8578 del 23/09/2010;

VISTO il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTI gli articoli 1322 e 1323 del Codice Civile in materia di tutela di autonomia contrattuale sotto l'aspetto giuridico e di norme regolatrici dei contratti;

VISTA la sequenza contrattuale per il personale ATA prevista dall'art. n. 62 del CCNL del 29/11/2009 comparto scuola del 25/06/2008;

VISTA l'approvazione del Piano delle attività del personale ATA da parte del DS;

VISTO l'art. 1321 - il Contratto è l'accordo di due o più parti per costituire, regolare o estinguere tra loro un rapporto giuridico patrimoniale.

VISTO l'art. 1325 - i requisiti del Contratto sono: 1. L'accordo delle parti; 2. La causa; 3. L'oggetto; 4. La forma;

VISTO l'art. 22 – C.C.N.L. Scuola 2018;

VISTA l'intesa firmata tra l'Aran ed i sindacati;

VISTA l'ipotesi di Contratto sulla Didattica digitale integrata – CCNI;

VISTO l'art. 40 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2018;

VISTO l'art. 1, comma 249, della L. 160/2019 (Finanziaria 2020);

VISTO il CCNI sull'utilizzo del MOF firmato il 31 agosto 2020;

A SEGUITO delle discussioni e dei confronti sulle materie oggetto di contrattazione;

PREMESSO che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività e che le parti contraenti s'impegnano reciprocamente al rispetto della correttezza e della trasparenza nei comportamenti;

RITENUTO che nell'Istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal dirigente scolastico e dal direttore dei servizi generali ed amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa;

STIPULANO
PARTE PRIMA - NORME COMUNI
TITOLO I
NORME GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza, validità e durata

Il presente contratto è sottoscritto sulla base di quanto previsto dall'art. 7 del CCNL del 19.04.2018;

1. Il presente contratto integrativo di Istituto si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato dipendente dalle amministrazioni del comparto indicate all'art. 5 del CCNQ sulla definizione dei comparti di contrattazione collettiva del 13 luglio 2016.
2. Il contratto collettivo integrativo si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni. I criteri di ripartizione delle risorse economiche sono negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto integrativo di Istituto si articola in: a) parte comune: contenente disposizioni applicabili a tutti i dipendenti del comparto; b) specifiche sezioni: contenenti le disposizioni applicabili esclusivamente al personale in servizio presso le amministrazioni destinatarie della sezione stessa.

Il riferimento al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni è riportato nel testo del presente contratto come d.lgs. n.165 del 2001. 10. Per quanto non espressamente previsto dal presente Contratto, continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei CCNL e/o parti di contrattazione specifiche precedenti, in quanto compatibili con le suddette disposizioni e con le norme legislative.

Art. 2 – Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto

Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di sottoscrizione e conservano, comunque, validità fino alla sottoscrizione di un successivo contratto, fermo restando che quanto nel seguito stabilito s'intenderà di fatto abrogato da eventuali successivi atti normativi o contratti nazionali. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali o su richiesta delle parti.

Art. 3 – Interpretazione autentica

1. Il presente contratto integrativo di Istituto il cui valore legale è in riferimento specifico al C.C. ed essendo una fonte gerarchicamente inferiore rispetto al CCNL può essere oggetto di interpretazione autentica ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. n. 165/2001, anche su richiesta di una delle parti, qualora insorgano controversie aventi carattere di generalità sulla sua interpretazione.
2. L'eventuale accordo, stipulato entro trenta giorni con le procedure di cui all'art. 47 del d. lgs. n. 165/2001, sostituisce la clausola in questione sin dall'inizio della vigenza del contratto.
3. L'interpretazione autentica può aver luogo anche ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto legislativo.

TITOLO II RELAZIONI SINDACALI GENERALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'amministrazione scolastica e i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Attraverso il sistema delle relazioni sindacali: - si persegue l'obiettivo di contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati; - si migliora la qualità delle decisioni assunte; - si sostengono la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità delle amministrazioni e dei soggetti sindacali, le relazioni sindacali presso le amministrazioni si articolano nei seguenti modelli relazionali: a) partecipazione, da svolgere al livello istituzionale competente per materia; b) contrattazione integrativa, secondo le discipline di sezione, ove prevista anche di livello nazionale e regionale, ivi compresa l'interpretazione autentica dei contratti integrativi, di cui all'art. 7.
4. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi; si articola, a sua volta, in: a) informazione; b) confronto; c) organismi paritetici di partecipazione.

Art. 5 – Informazione

1. L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei relativi strumenti.
2. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal presente contratto, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte dell'amministrazione, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa previste nei successivi artt. 6 e 7.
3. L'informazione deve essere data nei tempi, nei modi e nei contenuti atti a consentire ai soggetti sindacali, secondo quanto previsto nelle specifiche sezioni, di procedere a una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare ed esprimere osservazioni e proposte.
4. Sono oggetto di informazione tutte le materie per le quali i successivi articoli prevedano il confronto o la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione.
5. I soggetti sindacali ricevono, a richiesta, informazioni riguardanti gli esiti del confronto e della contrattazione integrativa, durante la vigenza del contratto collettivo nazionale di lavoro.
6. Nelle Istituzioni scolastiche ed educative l'informazione di cui al comma 4 è data dal dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico.

Sono materia di Informazione:

- la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

Art. 6 – Confronto

Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare. Il confronto è disciplinato dal CCNL 2018 e a questo si rimanda per costituire parte integrante del presente contratto. Nel presente contratto sono concordate alcune materie oggetto di confronto, che le parti ritengono utile anticipare già in questa fase delle relazioni sindacali ciò al fine di dare efficacia ed efficienza all'organizzazione scolastica sulla base della correttezza delle relazioni sindacali. Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione.

A seguito della trasmissione delle informazioni, amministrazione e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente. L'incontro può anche essere proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a quindici giorni.

Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse. Sono materia di confronto:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;

- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.

Art. 7 – Contrattazione

1. La contrattazione integrativa è finalizzata alla stipulazione di contratti che obbligano reciprocamente le parti.
2. Fermi restando i principi dell'autonomia negoziale e quelli di comportamento indicati dall'art. 8, qualora, decorsi trenta giorni dall'inizio delle trattative, eventualmente prorogabili fino ad un massimo di ulteriori trenta giorni, non si sia raggiunto l'accordo, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione sulle materie indicate nelle specifiche sezioni.
3. Qualora non si raggiunga l'accordo sulle materie indicate nelle specifiche sezioni ed il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di comportamento di cui all'art. 8, la parte interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Il termine minimo di durata delle sessioni negoziali di cui all'art. 40, comma 3- ter del d. lgs. n. 165/2001 è fissato in 45 giorni, eventualmente prorogabili di ulteriori 45.
4. I contratti collettivi integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascuna amministrazione, dei successivi contratti collettivi integrativi.
5. Le materie di contrattazione integrativa, i livelli e i soggetti sono definiti nelle specifiche sezioni. In ossequio all'art. 22 del CCNL 2018 sono materia di contrattazione integrativa:

Con le prerogative di cui all'art. 7 comma 6:

- c1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c5) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c6) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica
- c7) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
- c8) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;

c9) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 come integrato dall'art. 1, comma 249, della L. 160/2019 (Finanziaria 2020) e dal CCNI sull'utilizzo del MOF firmato il 31 agosto 2020;

Con le prerogative di cui all'art.7 comma 7:

c2) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;

c3) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

c4) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;

Art. 8 – Procedura di raffreddamento ed interpretazione autentica

Il sistema delle relazioni sindacali è improntato a principi di responsabilità, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti ed è orientato alla prevenzione dei conflitti. In caso di controversie sull'interpretazione e/o applicazione del presente contratto le parti firmatarie, si incontrano entro 7 giorni dalla richiesta. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di trenta giorni dall'inizio delle trattative. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo.

Allo scopo di cui al precedente comma, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti. Le parti non intraprendono iniziative unilaterali se non sono trascorsi 30 giorni dalla trasmissione formale della richiesta scritta di cui al precedente comma 2. Ogni richiesta di interpretazione autentica, di verifica, di integrazione e modifica del presente contratto, su richiesta delle parti, sarà effettuata secondo quanto pattuito nell'art. 3 del CCNL 19/04/201

Art. 9 – Norma di salvaguardia

La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001. A tal uopo le parti si impegnano a riaprire la contrattazione qualora le risorse di cui sopra dovessero modificarsi in aumento o in diminuzione nel corso dell'anno, ciò al fine di adeguare la seguente piattaforma economica alla nuova situazione riproporzionando la stessa alla variazione realizzata o subita e/o per ridefinire la destinazione delle somme a disposizione senza vincolo di destinazione.

PARTE SECONDA

MATERIE DI CONTRATTAZIONE

TITOLO III

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

(art. 22 comma 4 lettera C1 CCNL Scuola 2018)

Art. 10 – Soggetti tutelati

Soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato con o senza retribuzione; ad essi sono equiparati gli studenti che frequentano i laboratori e che utilizzano macchine e strumenti di lavoro ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curriculare e extracurriculare per iniziative complementari previste nel PTOF. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo sono presenti nei locali dell'istituzione scolastica.

Art. 11 – Obblighi del Dirigente Scolastico

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, in materia di sicurezza, ha gli obblighi previsti dagli artt. 17 e 18 del Dlgs 81/08.

Art. 12 – Ruolo, compiti e diritti del RLS

Le modalità di esercizio del ruolo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sono demandate al CCNL (Capo VII artt. 72-76 del CCNL scuola 2007).

TITOLO IV

CRITERI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

(art. 22 comma 4 lettera C5 CCNL Scuola 2018)

Art. 13 – Assemblee Sindacali

In caso di assemblea sindacale, nei plessi e nelle sezioni staccate le lezioni termineranno in tempo utile per consentire il raggiungimento della sede dove si svolge l'assemblea. La dichiarazione individuale di partecipazione, espressa preventivamente per posta elettronica dal personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale nei termini orari reali corrispondenti a quelli previsti per l'assemblea stessa ed è irrevocabile. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale, il D.S. e la RSU, verificando prioritariamente la disponibilità dei singoli, stabiliscono i nominativi di quanti sono tenuti ad assicurare i servizi essenziali (vigilanza all'ingresso principale della scuola; servizio al centralino telefonico; eventuali altre attività che non possono essere interrotte per la durata dell'assemblea).

Art. 14 – Servizi essenziali

in caso di sciopero l'Istituto garantisce, i servizi essenziali attraverso la presenza di n. 01 unità di Collaboratore Scolastico per ogni edificio e la presenza del DSGA o suo sostituto e di un Assistente Amministrativo.

Art. 15 – Bacheca sindacale e documentazione

La bacheca sindacale è presente nel sito web in apposita sezione. I componenti la RSU e qualsiasi rappresentante delle OO.SS. hanno diritto di “affiggere” nella bacheca, sotto la propria responsabilità, materiale sindacale e di interesse politico/sindacale. Stampati e documenti possono essere inviati alla scuola per la pubblicazione.

Art.16 – Agibilità sindacale

Ai membri della RSU e delle OO.SS. è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa. La comunicazione interna può avvenire brevemente per via orale o mediante scritti e stampati. Per le comunicazioni esterne, per l'informazione e per l'attività sindacale in generale è consentito l'uso gratuito degli audiovisivi nonché della rete informatica, telematica e della posta elettronica. Ai membri della RSU firmatarie del contratto è consentito l'uso di un locale per lo svolgimento di piccole riunioni con i lavoratori nell'ambito dell'attività sindacale. La rete informatica, il telefono, la fotocopiatrice e le altre attrezzature dell'Istituto vengono utilizzate dalla RSU senza arrecare danno alla normale attività amministrativa e preferibilmente da postazioni temporaneamente non utilizzate.

Art. 17 – Patrocinio e diritto di accesso agli atti

La RSU ed i sindacati territoriali, fatte salve le norme vigenti in materia di riservatezza, su delega degli interessati da acquisire agli atti della scuola, hanno diritto di accesso agli atti in ogni fase dei procedimenti che riguardano il personale coinvolto. Gli istituti di patronato hanno il diritto di svolgere la loro attività nei luoghi di lavoro su tutte le materie previste dalla vigente normativa.

TITOLO V

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI (art.22 comma 4 lettera C7 CCNL Scuola 2018)

Art. 18 – La pianificazione della formazione di Istituto

Ai sensi del comma 124 art.1 Legge 107/2015 la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, è coerente con il Piano Triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal piano di miglioramento della scuola ed è fondata sulle priorità indicate nel Piano nazionale di formazione. Il collegio dei docenti definisce annualmente il piano di formazione dei docenti, che è inserito nel PTOF.

Il DSGA definisce il piano di formazione del personale ATA.

Art. 19 – Criteri generali per la ripartizione per la formazione del personale

Nei limiti delle disponibilità di bilancio si individuano tre macro settori, fatti salvi i corsi per la sicurezza dei lavoratori:

- Amministrazione e contabilità; 50%
- Supporto alla didattica, pulizia e igiene; 10%
- Didattica. 40%

TITOLO VI

CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE).

(art. 22 comma 4 lettera C8 CCNL Scuola 2018)

Art. 20 – Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali.

Le convocazioni ufficiali degli organi collegiali, degli incontri scuola famiglia, degli organi tecnici avvengono di norma con comunicazione scritta, pubblicata nel sito web della scuola, con i cinque giorni di preavviso previsti. Le comunicazioni pubblicate nel sito web devono essere consultate e lette dai docenti e dal personale ATA, pertanto, la consultazione del sito web deve essere costante e frequente.

Art. 21 – Diritto alla disconnessione

Questo strumento contrattuale vuole tutelare la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare. La contrattazione integrativa stabilisce che gli orari di reperibilità vanno dalle 07.30 alle 17.30.

TITOLO VII
RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E
DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO
DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA (art.22 comma 4 lettera C9 CCNL Scuola 2018)

Art. 22 – Tecnologie nelle attività d'insegnamento

Gli strumenti elettronici sono finalizzati a migliorare la prestazione lavorativa diminuendo lo stress da lavoro e rendere più efficace il servizio scolastico. I docenti utilizzano gli strumenti tecnologici durante l'orario scolastico per attività didattiche, di ricerca e studio individuale e/o collettivo. Con queste finalità i docenti possono creare gruppi di lavoro, quali ad esempio gruppi sociali di informazioni o piattaforme e-learning, finalizzate esclusivamente alle attività didattiche, nessuna comunicazione diversa potrà veicolare tramite gli stessi, non può essere fatto uso diverso da quello indicato nelle finalità.

Art. 23 – Tecnologie nelle attività funzionali all'insegnamento

I docenti possono compilare il registro elettronico personale durante le attività didattiche sempre che tale occupazione durante l'ora di lezione non superi un tempo massimo di 10 (dieci) minuti. Se durante l'orario di servizio in classe si dovessero verificare cali di connessione tali da non consentire la compilazione del registro elettronico personale, lo stesso sarà compilato in un altro momento e comunque nei tempi che il docente, in piena autonomia, deciderà di dedicare alle attività funzionali all'insegnamento. Tanto alla luce della consolidata esperienza che la compilazione del registro elettronico ottimizza la prestazione lavorativa dei singoli docenti, riducendo i tempi delle attività funzionali all'insegnamento e globalmente migliorando il servizio scolastico.

Art. 24 – Tecnologie nelle attività amministrative

Tutto il personale e in particolare gli operatori di segreteria sono tenuti all'utilizzo degli strumenti informatici e telematici rispettando le norme del codice digitale (D. Lgs 82/2005 e ssmmii) e comunque esclusivamente per quanto concerne l'attività professionale specifica.

Parimenti gli operatori videoterminalisti hanno diritto ai turni di riposo, alle pause e a tutte le protezioni previste dalle norme in materia (D. Lgs 81/2008) è da sottolineare che la formazione del personale ATA è da ritenersi una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione.

TITOLO VIII

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITA' ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA PER IL PERSONALE ATA, AL FINE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE

(art.22 comma 4 lettera C6 CCNL Scuola 2018)

Art. 25 – Flessibilità oraria

Una volta stabilito l'orario di servizio dell'Istituzione scolastica, nell'ambito della programmazione iniziale è possibile adottare l'orario flessibile di lavoro. Oltre alle modalità previste per legge e dai contratti nazionali in vigore, potranno essere prese in considerazione, durante l'anno scolastico, altre richieste di organizzazione flessibile del lavoro, compatibilmente con le necessità dell'istituzione scolastica e delle esigenze prospettate dal restante personale e nei limiti del precedente art. 39. La flessibilità organizzativa oraria da un lato riconosce vantaggi al lavoratore, garantendone un maggior equilibrio psico-fisico, migliorandone la prestazione; dall'altro potrebbe cagionare un maggior carico di lavoro per gli altri lavoratori, con questi ultimi, quando necessario, saranno concordati turni di recupero o compensazioni economiche. La flessibilità orario potrà essere utilizzata anche per rimodulare il servizio onde fronteggiare il divieto di nomina disposto dell'art. 1 comma 332 della legge 190/2014.

TITOLO IX

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DI ISTITUTO

(art. 22 comma 4 lettera C2 CCNL Scuola 2018)

Art. 26 – Risorse

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. L'assegnazione per il corrente anno scolastico ammonta ad **€ 85.172,24**. A tal fine previa sottrazione della cifra per l'indennità di direzione del DSGA pari ad **€ 6.731,87**, sono assegnati per le attività del personale docente **€ 54.908,26** e per le attività del personale ATA **€ 23.532,11** rispettivamente nella misura del 70% e 30% lordo stato.

Considerando le economie dell'anno precedente:

Disponibilità personale docente: $€ 54.908,26 + 3.937,09 + 2.585,51 = € 58.445,35 + € 3.398,39$
(assegnazioni economie Pratica Sportiva anni precedenti) = **€ 62.243,74**

Disponibilità personale ATA: $€ 23.532,11 + 7.620,94 = € 31.153,05$

Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Art. 27 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base del PTOF, il fondo d'istituto destinato al **personale docente** è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

A. supporto alle attività organizzative **€ 36.877,35** come di seguito indicato:

Supporto alle attività organizzative	N° ore	Importo L.S.
Collaboratori del dirigente	340	7.895,65
Figure di presidio ai plessi	159	3.692,38
Sostituzione Coordinatore di sede	150	3.483,38
Commissioni orientamento	200	4.644,50
Commissioni orario	120	2.786,70
Formazione classi	40	928,90
Commissione Elettorale	15	348,34
Verbali collegio docenti	7	162,56
Tutor neo immessi	320	6.897,08
Referente progetto Erasmus	20	464,45
Team di autovalutazione	40	928,90
Responsabile sito web	20	464,45
Team PNSD	20	464,45
Referente Citt. e Costi.	10	232,23
Istruzione Domiciliare e ospedaliera	55	2.554,48
Referente Invalsi	40	928,90
Totale A	€ 1.556	36.877,35

B. supporto alla didattica **€ 25.033,86** come di seguito indicato:

Coordinamento classi

Classi	N° classi	N° ore	Totale ore	Importo LD.	Importo L.S.
Prime	9	20	180	€ 3.150,00	€ 4.180,05
Seconde	9	20	180	€ 3.150,00	€ 4.180,05
Terze	8	20	160	€ 2.800,00	€ 3.715,60
Quarte	9	20	180	€ 3.150,00	€ 4.180,05
Quinte	6	20	120	€ 2.100,00	€ 2.786,70
Totali	41	//	820	€ 14.350,00	€ 19.042,45

Supporto alla didattica	N° ore	Importo L.S.
Coordinatori di classe	820	€ 19.042,45
Coordinatori di dipartimento	60	€ 1.393,35
Responsabili di laboratorio	18	€ 418,01
Comitato tecnico scientifico	40	€ 928,90
Progetto Educazione alla salute	40	€ 928,90
Esami integrativi	100	€ 2.322,25
Totale B	1.358	€ 25.033,86

Totale supporto alle attività (A + B): € 36.877,35 + € 25.033,86 = € 61.911,21

a. supporto all'organizzazione della didattica (Referente Certificazione Crediti, Referente integrazione Bisogni Educativi Speciali, Programmazione UDA, Orientamento) Funzioni Strumentali **€ 5.201,84;**

b. **STANZIAMENTI per attività offerta formativa non curriculare**

Aree a Rischio, a forte processo immigratorio: **€ 6.966,75 L.S.**

ATTIVITA'	Importo L.S.
Alternanza Scuola Lavoro	€ 62.629,66
Corsi di recupero	€ 6.767,70
TOTALE	€ 69.397,36

Per un totale distribuito per i docenti di 61.911,21+ 5.201,84 + 6.966,75 + 69.397,36+ € 14.165,73 = € 157.875,09 L.S. a fronte di uno stanziamento di € 164.980,84 per una differenza pari ad € 7.105,75.

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al **personale ATA**, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

- a. flessibilità oraria e ricorso alla turnazione;
- b. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti;
- c. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica per un totale di **€ 33.596,32**
- d. Incarichi specifici **€ 4.501,98**
- e. Valorizzazione Personale Scolastico A.T.A. 30% **€ 6.087,61**

Totale distribuito per il personale ATA € 44.185,91 a fronte di uno stanziamento totale di €. € 44.373,65 con una differenza pari a €. 187,73

Al punto b per la sostituzione di colleghi assenti, si stabilisce una quota di intensificazione come di seguito riportato:

- Assistenti Amm.vi n° 95 ore
- Assistenti tecnici n° 20 ore
- Collaboratori Scolastici n° 400 ore

Per gli Assistenti Amministrativi e i Tecnici si prevede che, per ogni giorno di assenza per malattia, L. 104, permesso per famiglia/personali chi realmente sostituisce e svolge attività lavorativa in sostituzione abbia un'ora di intensificazione. Per i Collaboratori Scolastici si prevede che, per ogni giorno di assenza per malattia, L. 104 e permesso per famiglia/personali, chi sostituisce abbia un'ora di intensificazione e un'ora straordinaria quando effettivamente necessaria e ovviamente superando l'orario di servizio ordinario. Le ore di intensificazione saranno retribuite. Per i prefestivi si farà ricorso a recupero ore e/o giorni e solo in via eccezionale e su richiesta esplicita del dipendente, si farà ricorso alle ferie. Le prestazioni eccedenti in quanto autorizzate saranno retribuite. Se il dipendente per esigenze di servizio e previa disposizioni impartite, presta attività oltre l'orario ordinario giornaliero può richiedere, in luogo della retribuzione, il recupero di tali ore anche in forma di corrispondenti ore e/o giorni di riposo compensativo compatibilmente con le esigenze organizzative dell'istituzione scolastica.

Durante la sospensione dell'attività didattica dovrà essere garantita la presenza di 2 assistenti amministrativi e 2 collaboratori scolastici più uno che lascia disponibilità alla reperibilità (con la possibilità di raggiungere la scuola entro un'ora). Qualora non vi sia la

disponibilità alla reperibilità, i collaboratori in servizio saranno tre. Questo è da intendersi per una singola sede, quella centrale. Altrimenti si raddoppia o si triplica il numero dei collaboratori scolastici nell'eventualità riguardi anche un'altra sede, o addirittura tutte e tre le sedi. Per quanto riguarda la sistemazione archivio, per ogni 4 ore effettivamente svolte dai Collaboratori Scolastici e Assistenti Amministrativi, viene riconosciuta per i C.S. un'ora di pulizie straordinarie e per gli A.A. un'ora di intensificazione.

- Al punto c. "Assegnazione incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica"
- si prevedono le risorse di seguito elencate:

Assistenti Amministrativi:

- 15 ore registro elettronico, ufficio amministrativo.
- 40 ore iscrizioni on-line.
- 120 ore Ricostruzione di carriera e pensioni
- 100 ore Straordinario
- 10 ore ai componenti del Team del Piano Nazionale Scuola Digitale.
- 60 ore per l'orientamento in ingresso.
- 10 ore Commissione elettorale.
- 00 ore alternanza scuola lavoro (PCTO).
- 20 Supporto Gestione PNRR.
- 80 ore sistemazione archivio e dematerializzazione digitale.

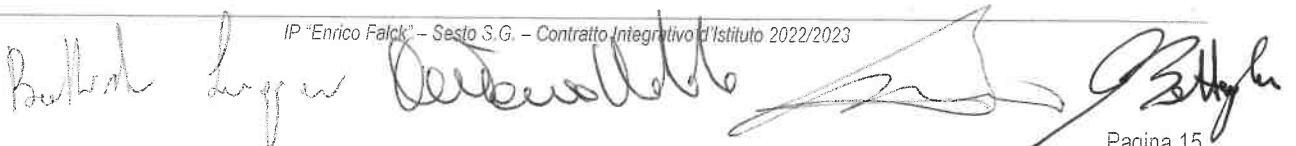
Assistenti Tecnici:

- 15 ore ai componenti del Team del Piano Nazionale Scuola Digitale.
- 10 ore Intensificazione
- 30 ore registro elettronico.
- 35 ore amministratore di sistema.
- 60 ore assistenza tecnica lab. Metodologia.
- 15 Supporto Gestione PNRR.

Collaboratori Scolastici:

- 400 ore Intensificazione
- 20 ore Commissione elettorale
- 06 ore uscite di servizio, mezzora per ogni uscita
- 40 ore pulizia giardino sedi
- 60 ore Progetto Orientamento.
- 70 ore Raccolta Rifiuti Ordinari
- 180 ore sistemazione archivio.
- 60 ore Assistenza Disabili
- 160 ore Straordinario
- 200 ore Primo soccorso 200

A scanso di equivoci si ricorda che i compensi saranno riconosciuti a consuntivo e se realmente saranno state effettuate le prestazioni dovute e comunque rapportati all'effettivo servizio prestato dal personale dal mese di settembre al mese di giugno.



TITOLO X

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI COMPENSI ACCESSORI, AI SENSI DELL'ART.45, COMMA 1, DEL D. LGS. N.165/2001 AL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO, ATA, INCLUSA LA QUOTA DELLE RISORSE RELATIVE ALL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E DELLE RISORSE RELATIVE AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI, EVENTUALMENTE DESTINATE ALLA REMUNERAZIONE DEL PERSONALE
(art.22 comma 4 lettera C3 CCNL Scuola 2018)

Art. 28 – Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio, sulla base dei curricula presentati e dell'esperienza pregressa, con particolare riferimento a quella svolta in questo Istituto.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 29 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

Art. 30 – Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
 - continuità di servizio

TITOLO XI

CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE, IVI COMPRESI QUELLI RICONOSCIUTI AL PERSONALE DOCENTE AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 127, DELLA LEGGE N.107/2015

(art.22 comma 4 lettera C4 CCNL Scuola 2018)

E

Art. 1, comma 249, della L. 160/2019 (Finanziaria 2020)

CCNI sull'utilizzo del MOF firmato il 31 agosto 2020;

Art. 31 – funzioni valorizzate

I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico divisi al 70% per i docenti e 30% per il personale ATA.

Le funzioni individuate per i Docenti e il monte ore destinato a tale funzioni sono:

Valorizzazione Personale Scolastico Docenti 70%						
Co d.	Descrizione	Docenti	N° ore	Costo orario	Lordo Dip.	Lordo Stato
VP S	REFERENTI COVID	3	80	€ 17,50	€ 1.400,00	€ 1.857,80
VP S	REFERENTI UDA Ed. Civica	VARI	340	€ 17,50	€ 5.950,00	€ 7.895,65
VP S	GRUPPO PNRR	6	90	€ 17,50	€ 1.575,00	€ 2.090,02
VP S	REALIZZAZIONE PRODOTTI AUDIOVISIVI PROGETTO SERVICE	VARI	100	€ 17,50	€ 1.750,00	€ 2.322,25
			610,00		€ 10.675,00	€ 14.165,73

Le funzioni individuate per il personale ATA e il monte ore destinato a tale funzioni sono:

Valorizzazione Personale Scolastico A.T.A. 30%					
Cod.	Descrizione	N° ore	Costo orario	Lordo Dip.	Lordo Stato
VPS	Sanificazioni straordinarie.	183	€ 12,50	€ 2.287,50	€ 3.035,51
VPS	Aperture straordinarie pomeridiane	184	€ 12,50	€ 2.300,00	€ 3.052,10
Totali		367		€ 4.587,50	€ 6.087,61

**PARTE TERZA
MATERIE DI CONFRONTO**

TITOLO XII

**CRITERI RIGUARDANTI LE ASSEGNAZIONI ALLE SEDI DI SERVIZIO ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE
SCOLASTICA DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA.**

(art.22 comma 4 lettera B2 CCNL Scuola 2018)

Art. 32 – Criteri per l'assegnazione alle classi e ai sedi

TITOLO XIII

**ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA, NONCHÉ I
CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL MEDESIMO PERSONALE DA UTILIZZARE NELLE ATTIVITÀ RETRIBUITE
CON IL FONDO D'ISTITUTO.**

(art.22 comma 4 lettera B1 CCNL Scuola 2018)

Art. 33 – Articolazione dell'Orario di lavoro e turnazione del personale ATA

- a. Personale amministrativo e tecnico
- b. Personale collaboratore scolastico

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

N.	Dipendente	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1	Esposito Giuseppe	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00
2	Graziano Angelo	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00
3	Guerra Marta	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00
4	Fusco Sabrina	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00
5	Giordano Davide	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00
6	Nazzaro Claudia	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00
7	Trezzi Patrizia	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00
8	Vitolo Antonio	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00

ASSISTENTI TECNICI

N.	Dipendente	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1	Castagnaro Giancarlo	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00
2	Magro Christian	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00
3	Compagno Pierangelo	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00
4	Varlese Gennaro	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00

COLLABORATORI SCOLASTICI

N.	Dipendente	LUNEDI	MARTEDI	MECOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
1	IAQUINTA A.	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00
2	BATTISTA L.	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00
3	CORRAO R.	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00
4	NIGRO	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00
5	GENOVESE M.C.	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00
6	LAMINETTA M.	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00
7	PISTILLI C.	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00
8	RINA	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00
9	PRESTANA A.	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00
10	DI CRISCIO M.A.	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00
11	VISCA M.	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00
12	BATTAGLIA G.	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00
13	GRECO E.	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00
14	PICCIOTTO M.	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00
15	GASPARETTO M.	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00
16	FRICANO M.	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00	07.48-15.00

N. 2 collaboratori Scolastici effettuano con rotazione giornaliera il secondo turno 8.48-16.00 con l'aggiunta di n. 1 collaboratore scolastico a rotazione tra La Sig.ra Laminetta, Sig.ra Rina e Sig. Corrao.

Per esigenze di servizio legate al PTOF o straordinarie, gli orari del personale ATA possono subire variazioni.

IP "Enrico Falck" – Sede S.G. – Contratto Integrativo Istituto 2022/2023

TITOLO XIV
CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO
(art.22 comma 4 lettera B3 CCNL Scuola 2018)

Art. 34 – Fruizione dei permessi per l'aggiornamento e la formazione

I permessi per l'aggiornamento e la formazione saranno concessi in ossequio a quanto stabilito a livello di contrattazione nazionale e comunque in armonia con le esigenze del servizio scolastico rivolto agli alunni. Potendo programmare l'aggiornamento e la formazione si formulerà un piano razionale per la garanzia del servizio scolastico.

In caso di più richieste di permessi per l'aggiornamento e la formazione, coincidenti con l'orario di servizio, gli stessi saranno concessi secondo i seguenti criteri di priorità:

- Attinenza specifica dell'attività formativa e di aggiornamento rispetto alle discipline insegnate;
- Figure sensibili o di sistema della scuola (collaboratori D.S., F.S., responsabili di plesso, coordinatori di dipartimento).
- Ordine di arrivo della richiesta

TITOLO XV
PROMOZIONE DELLA LEGALITA', DELLA QUALITA' DEL LAVORO E DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E
INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLO STRESS DA LAVORO CORRELATO E DI FENOMENI
DI BURN-OUT

Art.35 – Azioni di promozione

Le parti si impegnano nella promozione di tutte le possibili azioni riconducibili alla promozione della legalità, nell'ambito del PTOF di Istituto.

In continuità con quanto previsto nell'ambito della sicurezza del lavoro, le parti si impegnano nella prevenzione dello stress da lavoro correlato, così da evitare l'instaurarsi di fenomeni di burn-out nel personale in servizio.

I.P.S.S.C.T.S. "E. Falck" - Sesto San Giovanni
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2022/23

Ai Revisori dei Conti
 Al Sito/Amministrazione trasparente
 All' ARAN

PARTE ECONOMICA

Il giorno 30/01/2023, presso quest'istituto ha luogo l'incontro, tra la delegazione di parte pubblica, rappresentata dal dirigente scolastico PRF. DANIELE LAURENTE DI BIASIO, e la Rappresentanza sindacale unitaria di Istituto (RSU). Il predetto incontro è finalizzato alla ripartizione, per l'anno scolastico 2022/23, delle risorse finanziarie destinate a retribuire gli istituti contrattuali cui agli articoli 9, 30, 33, 47, 62, 84, 87, del CCNL 2006/2009 del comparto scuola, come modificati dalle successive sequenze contrattuali art 22 del CCNL 19 aprile 2018

Al termine dell'incontro, il Dirigente Scolastico, in rappresentanza dell'Amministrazione, e le RSU concordano e sottoscrivono il seguente contratto integrativo di istituto - parte economica - anno scolastico 2022/23:

Ripartizione delle risorse finanziarie costituenti il Fondo M.O.F. per l'a.s. 2022/23

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, con particolare riferimento all'art. 1 commi 4, 5, 7, 14 e 15 in relazione all'istituzione dell'organico dell'autonomia per il personale docente, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle Istituzioni scolastiche, come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa;
 L'assegnazione spettante del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2022/23 comunicato con Nota n. 46445 del 04/10/2022

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
€	128.182,02	96.595,36

Le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi del C.U.

€	49.532,82	37.326,92
€	-	-
€	75.899,67	57.196,44

VISTA la comunicazione del DSGA delle risorse disponibili;

VISTA la proposta di ripartizione del Dirigente Scolastico;

LE PARTI CONCORDANO

Articolo 1

(Fondo delle istituzioni scolastiche)

La risorsa finanziaria complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2022/23 per il fondo dell'istituzione scolastica (FIS) è così determinata:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(A) Fondo delle istituzioni scolastiche (FIS) anno scolastico 2022/23	€ 85.172,24	€ 64.184,06
(F) ULTERIORE assegnazione FIS a seguito ripartizione economie MIUR	€ -	€ -
(G) Indennità turno notturno - festivi (personale educativo)	€ -	€ -
(H) Indennità di sostituzione del DSGA (somme eventualmente assegnate dal MI)	€ -	€ -
(a) resti anni precedenti FIS (personale docenti)	€ 3.937,09	€ 2.966,91
resti anni precedenti FIS (personale ATA)	€ 10.112,99	€ 7.620,94
(g) resti anni precedenti indennità turno notturno - festivi (personale educativo)	€ -	€ -
resti anni precedenti compensi vari (personale docenti)	€ -	€ -
(h) resti anni precedenti compensi vari (personale ATA)	€ -	€ -
resti anni precedenti Ore eccedenti destinate ad incrementare il FIS Docenti	€ 3.398,39	€ 2.560,96
	€ -	€ -
totale	€ 102.620,71	€ 77.332,87
1) Indennità di direzione al DSGA (Sequenza ATA del 25 luglio 2008) + parte fissa	€ 6.731,87	€ 5.073,00
Parziale	€ 95.888,84	€ 72.259,87
Valorizzazione del personale scolastico confluite nel FIS (vedi Art. 9)	€ -	€ -
Totale disponibile	€ 95.888,84	€ 72.259,87

La risorsa finanziaria complessivamente disponibile è così ripartita:

Quota destinata: € 0 + Docenti € 0 + € 62243,74 =	€ 62.243,74	€ 46.905,61
Quota destinata: € 0 + ATA € 33645,1 =	€ 33.645,10	€ 25.354,26
Accantonamento per riserva	€ -	€ -
Totale destinazione	€ 95.888,84	€ 72.259,87

Le Attività dei Docenti da incentivare sono:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Attività di insegnamento	€ -	€ -
Corsi di recupero	€ -	€ -
Attività di non insegnamento	€ 62.143,41	€ 46.830,00
Flessibilità didattica	€ -	€ -
Indennità di turno notturno, festivo personale educativo	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ -	€ -
Compensi per ogni altra attività prevista dal PTOF e dalla contrattazione integrativa di istituto	€ -	€ -
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ -	€ -
Totale impegni per prestazioni aggiuntive Docenti € 0 + € 62143,41 =	€ 62.143,41	€ 46.830,00
Ancora disponibile (RISERVA)	€ 100,33	€ 75,61
Allegato n° 1: Attività da incentivare FIS Docenti (descrizione, ore) Totale quota docenti	€ 62.243,74	€ 46.905,61

I.P.S.S.C.T.S. "E. Falck" - Sesto San Giovanni
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2022/23

Le Attività del personale ATA da incentivare sono:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
	€ -	€ -
Prestazioni Aggiuntive Assistenti Amministrativi	€ 10.198,00	€ 7.685,00
Prestazioni Aggiuntive Assistenti Tecnici	€ 3.559,68	€ 2.682,50
Prestazioni Aggiuntive Collaboratori Scolastici	€ 19.838,65	€ 14.950,00
Ind. turno notturno o festivo (convitti ed educandati)	€ -	€ -
Ind. turno notturno e festivo (convitti ed educandati)	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ -	€ -
altro	€ -	€ -
altro	€ -	€ -
altro	€ -	€ -
Totale impegni per prestazioni aggiuntive ATA: € 0 + € 33596,33 =	€ 33.596,33	€ 25.317,50
Ancora disponibile (RISERVA)	€ 48,77	€ 36,76
Allegato n° 2: Attività da incentivare FIS ATA (descrizione, ore) Totale quota ATA	€ 33.645,10	€ 25.354,26

Articolo 2

(Funzioni Strumentali all'offerta formativa)

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2022/23 per le funzioni strumentali, è destinata alla retribuzioni delle funzioni deliberate dal Collegio Docenti:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(B) Funzioni Strumentali all'offerta formativa anno scolastico 2022/23	€ 5.229,91	€ 3.941,16
(b) resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile	€ 5.229,91	€ 3.941,16
distribuite su n° 224 funzioni previste dal Collegio Docenti		
Elenco n° 3: Attività da incentivare Funzioni Strumentali (descrizione, ore) Totale impegni	€ 5.201,84	€ 3.920,00

Articolo 3

(Incarichi Specifici del personale ATA)

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2022/23 per la retribuzione degli incarichi specifici attribuiti al personale ATA, così determinata:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(C) Incarichi Specifici del personale ATA anno scolastico 2022/23	€ 4.219,60	€ 3.179,80
(c) resti anni precedenti	€ 415,09	€ 312,80
il Totale disponibile	€ 4.634,69	€ 3.492,60

Il finanziamento Totale disponibile è così distribuito:

Assistenti amministrativi	€ 1.725,10	€ 1.300,00
Assistenti Tecnici	€ 653,68	€ 492,60
Collaboratori Scolastici	€ 2.255,90	€ 1.700,00
Allegato n° 4: Attività da incentivare Incarichi Specifici (descrizione, ore) Totale impegni	€ 4.634,68	€ 3.492,60

Articolo 4

Informazione preventiva: si comunica che il finanziamento ore eccedenti ammonta a € 34.045,61 € 25.656,08

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2022/23 per la retribuzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, è destinata alla retribuzione delle ore eccedenti effettivamente prestate, è escluso dalla contrattazione integrativa di istituto

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(D) Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti anno scolastico 2022/23	€ -	€ -
(d) resti anni precedenti	€ -	€ -
Il finanziamento è escluso dalla contrattazione di istituto (art. 88, comma 2, lettera b)	€ -	€ -

Il finanziamento Totale disponibile è così distribuito:

Docenti	€ -	€ -
ATA	€ -	€ -
Totale impegni	€ -	€ -

Articolo 5

(Attività complementare di educazione fisica)

1- La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2022/23 per la retribuzione delle attività complementari di educazione fisica, è distribuita tra i docenti di educazione fisica coinvolti nel progetto in funzione delle ore di attività prestate.

3. Se attivato il progetto, il compenso spettante ai docenti coinvolti sarà erogato a consuntivo, a conclusione delle attività progettuali effettivamente svolte.

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(E) Attività complementari di educazione fisica anno scolastico 2022/23	€ 3.482,54	€ 2.624,37
(e)	€ -	€ -
Totale disponibile	€ 3.482,54	€ 2.624,37
Allegato n° 5: Attività da incentivare Progetti Ed. fisica (descrizione, ore) Totale impegni	€ -	€ -

I.P.S.S.C.T.S. "E. Falck" - Sesto San Giovanni
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2022/23

Articolo 6

(Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica)

Eventuali altri finanziamenti anno scolastico 2022/23 saranno oggetto di apposita informativa alle OO.SS.

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio anno scolastico 2022/23	€ 4.802,98	€ 3.619,43
resti anni precedenti	€ 2.585,51	€ 1.948,39
Totale disponibile	€ 7.388,49	€ 5.567,82
Il finanziamento Totale disponibile è così distribuito:		
Docenti	€ 6.966,75	€ 5.250,00
ATA	€ -	€ -
Allegato n° 6: Attività da incentivare Aree a rischio (descrizione, ore) Totale impegni	€ 6.966,75	€ 5.250,00

Articolo 7

Valorizzazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019

Le risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007;

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Valorizzazione del personale scolastico anno scolastico 2022/23	€ 20.312,89	€ 15.307,38
resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile	€ 20.312,89	€ 15.307,38
Il finanziamento Totale disponibile è così distribuito:		
	€ -	€ -
	€ -	€ -
Valorizzazione del merito del personale Docenti	€ 14.165,73	€ 10.675,00
Valorizzazione del merito del personale ATA	€ 6.087,61	€ 4.587,50
Allegato n° 7: Valorizzazione del personale (descrizione, ore)..... Totale disponibile	€ 20.253,34	€ 15.262,50

Articolo 8

(Valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica e valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze (art. 1, commi 592 e 593 della legge n. 205/2017))

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica e valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze (art. 1, commi 592 e 593 della legge n. 205/2017)	€ -	€ -
resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile: Alla data odierna nessuna assegnazione è stata comunicata	€ -	€ -
Totale impegni	€ -	€ -

Articolo 9

(Disponibilità bilancio, progetti nazionali, comunitari, ecc.)

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (Art. 1 Legge 18 dicembre 1997, n. 440)	€ -	€ -
resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile: Alla data odierna nessuna assegnazione è stata comunicata	€ -	€ -
Docenti 0 Ata 0 Totale impegni	€ -	€ -
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero	€ 6.072,23	€ 4.575,91
resti anni precedenti	€ 7.197,77	€ 5.424,09
Totale disponibile	€ 13.270,00	€ 10.000,00
Docenti 6767,7 Ata 0 Totale impegni	€ 6.767,70	€ 5.100,00
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale)	€ 13.782,55	€ 10.386,25
resti anni precedenti	€ 48.847,12	€ 36.810,19
Totale disponibile	€ 62.629,67	€ 47.196,44
Docenti Totale impegni	€ 62.629,67	€ 47.196,44
Progetti nazionali (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ -	€ -
resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile: Alla data odierna nessuna assegnazione è stata comunicata	€ -	€ -

I.P.S.S.C.T.S. "E. Falck" - Sesto San Giovanni		
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2022/23		
Docenti 0 Ata 0 Totale impegni	€ -	€ -
Progetti comunitari (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ -	€ -
resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile: Alla data odierna nessuna assegnazione è stata comunicata	€ -	€ -
Docenti 0 Ata 0 Totale impegni	€ -	€ -

I.P.S.S.C.T.S. "E. Falck" - Sesto San Giovanni
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2022/23

Articolo 10
(Disposizioni finali)

La presente ipotesi di contratto, correlata dalla Relazione illustrativa di legittimità giuridica del dirigente scolastico e dalla Relazione Compatibilità finanziaria di legittimità contabile del DSGA (Circolare MEF 25 del 19/07/2012), verrà sottoposta all'esame dei Revisori dei Conti al fine di ottenere la certificazione di compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del d. leg.vo 30 marzo 2001, n. 165.

Articolo 11
(Permessi sindacali)

Per quanto riguarda i permessi sindacali spettanti alle RSU, si determina che per il periodo a.s. 2022/23 il contingente di permessi spettanti alle RSU, nella misura pari a 25 minuti e 30 secondi per dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato è:

ore minuti secondi: **40:48:00**

Il contingente dei permessi attribuito nonché la eventuale distribuzione tra i componenti della RSU è gestito autonomamente dalle stesse, ovviamente nel rispetto del tetto massimo loro attribuito.

Si precisa, inoltre, che nel caso in cui il componente RSU sia anche dirigente sindacale di organizzazione maggiormente rappresentativa collocato in posizione di semi-distacco o semi-aspettativa sindacale, non può fruire dei permessi del monte ore di pertinenza della RSU. In caso di urgenza è ammessa la fruizione di permessi ad assentarsi dal servizio per l'espletamento del mandato senza riduzione del debito orario che dovrà essere recuperato nell'arco dello stesso mese (art. 8, comma 7, CCNQ 4.12.2017).

TABELLA ANALITICA DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2022/23, sono determinate come segue:

Risorse	Lordo Stato	Lordo Dip.te
Fondo per l'Istituzione Scolastica (art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 85.172,24	€ 64.184,06
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 5.229,91	€ 3.941,16
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 4.802,98	€ 3.619,43
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (art. 30 del CCNL 29/11/2007)	€ 4.961,86	€ 3.739,16
Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 3.482,54	€ 2.624,37
Risorse di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, smi da utilizzare ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	€ 20.312,89	€ 15.307,38
Risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593	€ -	€ -
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	€ -	€ -
Incarichi specifici del personale ATA (art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 4.219,60	€ 3.179,80
Turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandati	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria e al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia	€ -	€ -
Indennità di sostituzione del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (somme eventualmente assegnate dal MI)	€ -	€ -
Totale risorse "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 128.182,02	€ 96.595,36
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (Art. 1 Legge 18 dicembre 1997, n. 440)	€ -	€ -
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero	€ 6.072,23	€ 4.575,91
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale)	€ 13.782,55	€ 10.386,25
Progetti nazionali (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ -	€ -
Progetti comunitari (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ -	€ -
Totale risorse su stanziamenti di bilancio	€ 19.854,78	€ 14.962,16
Risorse relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa non utilizzate provenienti dagli anni scolastici precedenti	€ 76.493,96	€ 57.644,28
Totale economie esercizi precedenti	€ 76.493,96	€ 57.644,28
TOTALE RISORSE	€ 224.530,76	€ 169.201,80

I.P.S.S.C.T.S. "E. Falck" - Sesto San Giovanni**Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2022/23**

Escluso il finanziamento: Ore eccedenti,

Sintesi delle risorse	Lordo Stato	Lordo Dip.te
Risorse "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 128.182,02	€ 96.595,36
Risorse su stanziamenti di bilancio Scuola	€ 19.854,78	€ 14.962,16
Economie esercizi precedenti	€ 76.493,96	€ 57.644,28
Totale risorse (lordo dipendente)	€ 224.530,76	€ 169.201,80

L'assegnazione delle risorse finanziarie degli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" è

Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione anche con il PTOF.

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per personale interessato:

PERSONALE DOCENTE	Lordo Stato	Lordo Dip.te
Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 62.143,41	€ 46.830,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria della Regione Friuli-Venezia Giulia	€ -	€ -
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (Art. 40 CCNL 8/2/2018)	€ -	€ -
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	€ -	€ -
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.201,84	€ 3.920,00
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 6.966,75	€ 5.250,00
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti Art. 40 CCNL 8/2/2018	€ -	€ -
Valorizzazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	€ 14.165,73	€ 10.675,00
Valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica e valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze (art. 1, commi 592 e 593 della legge n. 205/2017)	€ -	€ -
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 88.477,73	€ 66.675,00
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) – quota destinata al personale docente	€ -	€ -
Ulteriori compensi per corsi di recupero	€ 6.767,70	€ 5.100,00
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Art. 1, comma 784, Legge n. 145/2018	€ 62.629,67	€ 47.196,44
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ -	€ -
Compensi per progetti comunitari (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ -	€ -
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	€ 69.397,37	€ 52.296,44
TOTALE PERSONALE DOCENTE	€ 157.875,10	€ 118.971,44

Escluso il finanziamento ore eccedenti sostituzione colleghi assenti.

I.P.S.S.C.T.S. "E. Falck" - Sesto San Giovanni
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2022/23

PERSONALE ATA	Lordo Stato	Lordo Dip.te
Quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettera j) CCNL 29/11/2007)	€ 5.374,35	€ 4.050,00
Compenso per il sostituto del DSGA (art. 88, comma 2, lettera i) CCNL 29/11/2007)	€ 1.357,52	€ 1.023,00
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 33.596,33	€ 25.317,50
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale-ATA delle istituzioni educative	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia	€ -	€ -
Incarichi specifici personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituto dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 4.634,68	€ 3.492,60
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica Art. 40 CCNL 8/2/2018	€ -	€ -
Valorizzazione ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	€ 6.087,61	€ 4.587,50
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 51.050,49	€ 38.470,60
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) – quota destinata al personale ATA	€ -	€ -
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Art. 40 CCNL 8/2/2018)	€ -	€ -
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituto dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ -	€ -
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ -	€ -
Compensi per progetti comunitari (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ -	€ -
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	€ -	€ -
TOTALE PERSONALE ATA	€ 51.050,49	€ 38.470,60

A fronte di un'assegnazione complessivamente di	€ 224.530,76	€ 169.201,80
è stata prevista un'utilizzazione di	€ 208.925,59	€ 157.442,04
pari al	93,05%	93,05%

Si dichiara che:

- l'individuazione delle risorse disponibili sono state effettuate come indicato nelle comunicazioni MIUR;

L'assegnazione spettante del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2022/23 comunicato con Nota n. 46445 del 04/10/2022

Le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi del C.U.

- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
 - l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità.
- Nel foglio (1) si è scelto di non portare in contrattazione le Ore eccedenti
- Il dirigente scolastico si avvale della cooperazione di due collaboratori.

li 30/01/2023

Per la parte pubblica

Il dirigente scolastico PRF. DANIELE LAURENTE DI BIASIO

RSA presenti alla riunione:

ANIEF FRANCESCO BATTAGLIESE

UIL SCUOLA ANGELO DELLA CIOPPA

GILDA/UNAMS

Per la parte sindacale

GILDA/UNAMS ANTONIO VITOLO

GILDA/UNAMS LUIGINA BATTISTA

CISL SCUOLA DAVIDE GIORDANO

Ai sensi della Circolare MEF n° 25 del 19 luglio 2012, al fine del rilascio della Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo, si allega:

- 1) la Relazione illustrativa legittimità giuridica del DS - a.s.
- 2) la Relazione tecnico-finanziaria di legittimità contabile del DSGA - a.s. (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001).

#RIF!